

RIFIUTI E RISORSE

Come differenziare a Spotorno

Nota iniziale

La raccolta dei rifiuti nel territorio del Comune di Spotorno è realizzata da Servizi Ambientali Territoriali (SAT) S.p.A. (numero verde 800270088)

Per tutte le info vai al [link ~~http://www.satservizi.org/spotorno.html~~](http://www.satservizi.org/spotorno.html)

*I cittadini del Comune di Spotorno possono utilizzare anche la piattaforma ecologica in località Valletta, con i seguenti orari:
LUN/MAR/GIOV/VEN/SAB: dalle ore 09.00 alle ore 12.30
MER: dalle ore 15.00 alle ore 18.00.*

Tante altre info ai link:

www.satservizi.org

www.comieco.org

www.coreve.it

www.cial.it

www.consortio-acciaio.it

Ogni anno la produzione di rifiuti è in continuo aumento, riducendo così gli effetti positivi della raccolta differenziata.

Ognuno di noi produce più di 600 chili di rifiuti urbani all'anno (pari a più di 1,6 chili giornalieri), di cui solo una media provinciale di poco superiore al 16% viene avviata al recupero grazie alle raccolte differenziate, mentre il restante 84% viene smaltito in discarica, con ingenti costi e sempre maggiori danni ambientali.

Il Comune di Spotorno, al 31 Dicembre 2007, si è attestato al 25%, ancora largamente insufficiente.

Il modo migliore per affrontare il problema rifiuti è – semplicemente - produrne di meno. Come? Riducendo i consumi ed evitando gli sprechi causati dalle nostre attuali abitudini di vita.

E' importante nel contempo, con un minimo di coscienza ed attenzione, incrementare le raccolte differenziate, affinché i rifiuti che non possiamo evitare siano almeno recuperati (riciclati) verso una "seconda vita". Occorre infine l'impegno di tutti per far crescere il mercato dei cosiddetti "Ri-prodotti", ovvero di quei beni (di consumo o durevoli) ottenuti proprio dagli stessi rifiuti che abbiamo generato.

Dalle poche notizie che seguono è inoltre fondamentale, quanto mai, comprendere lo stretto legame esistente fra rifiuti e tutela delle risorse naturali ed energetiche.

LA CARTA – Ogni persona consuma circa 92 chili di carta e cartone l'anno, equivalente a 5 milioni di tonnellate annue su tutto il territorio nazionale. Per produrre 92 chili di carta occorrono 234 chili di legno (cellulosa). Ogni anno buttiamo quindi nella spazzatura, complessivamente, l'equivalente di circa 110 milioni di alberi.

Per ottenere una tonnellata di carta sono necessari, nel ciclo produttivo, dai 240 mila ai 400 mila litri di acqua. Per produrre la carta che ogni anno consuma l'Italia, occorrono circa 300 milioni di metri cubi di acqua e l'energia prodotta da una centrale nucleare.

I benefici dell'attuale riciclaggio di carta e cartone in Italia, sono stati stimati intorno ai 610 milioni di euro, tra costi di smaltimento evitati e risparmio di materia prima.

La Carta deve essere separata dagli altri rifiuti e depositata negli appositi cassonetti stradali di colore Giallo. Può anche essere consegnata presso la Piattaforma Ecologica Comunale in loc.Valletta.

NOTA: nella carta puoi conferire i contenitori TETRAPAK!!

LA PLASTICA – Molti delfini e balenotteri muoiono perché ingeriscono grandi quantità di sacchetti di plastica dispersi nei mari.

Ogni anno in Italia si producono Un Milione 300 mila tonnellate di plastica di diversa natura. Per produrre 1 chilo di PVC o di PET (le bottiglie per l'acqua) si usano 1,6 chili di petrolio, il cui costo è in continuo aumento.

La combustione della plastica produce diossina: si pensi alle conseguenze se avviata agli inceneritori perché non raccolta in modo differenziato. Anche il suo abbandono in discariche, mari e terreni inquina per sempre. La plastica è indistruttibile!!

Il riciclaggio della plastica consente invece (bottiglie e contenitori per alimenti rigidi per alimenti e prodotti di igiene domestica e personale) consente di produrre nuovi oggetti per l'edilizia, l'arredo urbano (giochi, panchine, ecc.) e per la casa (compreso l'arredo di design!).

La Plastica deve essere separata dagli altri rifiuti ed essere depositata negli appositi cassonetti stradali di colore azzurro o su strada, negli appositi sacchetti azzurri, a fianco dei cassonetti stradali più vicini. Può anche essere consegnata presso la Piattaforma Ecologica Comunale in loc.Valletta.

Nota: nella plastica puoi conferire il POLISTIROLO!!

IL VETRO – Il vetro è, innanzitutto, un materiale riutilizzabile: una bottiglia può infatti essere sterilizzata e riutilizzata 50 volte prima di essere smaltita in modo differenziato.

Da un chilo di vetro riciclato, poi, si ottiene un chilo di vetro nuovo.

Tra i materiali oggetto di raccolta differenziata il vetro è tra i più preziosi.

Buttare il vetro nella spazzatura significa commettere un crimine ambientale ed economico.

Per produrre un chilo di vetro occorre infatti bruciare mezzo chilo di petrolio e molti litri di acqua.

Il Vetro deve essere separato dagli altri rifiuti e depositato nelle apposite campane stradali di colore verde, insieme alle lattine ed ai barattoli di banda stagnata (quelli per tonno, piselli, ecc.). Può anche essere consegnato presso la Piattaforma Ecologica Comunale in loc.Valletta.

ALLUMINIO E CONTENITORI IN BANDA STAGNATA – Ognuno di noi consuma circa 25 lattine di alluminio l'anno.

L'alluminio si produce con la bauxite, minerale che deve essere estratto nei Paesi del sud del mondo, con elevati costi ambientali e poi trasformato, con altrettanto elevati costi energetici.

Per ottenere 1 chilo di alluminio occorre l'estrazione di circa 3 chili di bauxite e la produzione di fanghi inquinanti.

In Italia gettiamo ogni anno nell'immondizia oltre 500 mila lattine di alluminio, ovvero l'equivalente di oltre 10 mila tonnellate di alluminio e 700 mila Kwh di energia.

I contenitori in banda stagnata sono quelli utilizzati per il confezionamento di tonno, piselli, conserve, ecc.

Le lattine di alluminio ed i contenitori in banda stagnata (questi ultimi opportunamente risciacquati) vanno separati dagli altri rifiuti e depositati nelle apposite campane stradali di colore verde, insieme al vetro. Possono anche essere consegnate presso la Piattaforma Ecologica Comunale in loc.Valletta.

APPARECCHIATURE ELETTRONICHE – Contengono sostanze pericolose tra cui piombo, mercurio, cadmio e cromo. Frigoriferi, congelatori, televisori, computer, lavatrici, lavastoviglie e condizionatori d'aria devono essere ritirati gratuitamente dai rivenditori contestualmente all'acquisto di un bene nuovo di tipo equivalente. In mancanza di un nuovo acquisto tali apparecchiature possono essere consegnate gratuitamente presso la Piattaforma Ecologica Comunale in loc.Valletta.

PILE ESAUSTE – E' sufficiente Un grammo di mercurio contenuto nelle pile (al mercurio) per inquinare 1.000 metri cubi di acqua e 200 quintali di alimenti. Si stima che, ogni anno, gli Italiani gettino nella spazzatura circa 380 quintali di mercurio. Ancora molte batterie di auto, contenenti piombo, vengono abbandonate ai bordi delle strade, nei ritani o in campagna. Mercurio, Piombo e Cadmio sono tutti veleni che ritornano sulle nostre tavole, e nel nostro organismo, attraverso l'acqua, le falde idriche, il riso, i cereali, i pesci e gli altri animali che lo ingeriscono.

Le Pile esauste vanno separate dagli altri rifiuti e depositate negli appositi contenitori stradali o presso i negozi dei rivenditori. Possono anche essere consegnate gratuitamente presso la Piattaforma Ecologica Comunale in loc.Valletta.

MEDICINALI SCADUTI – Al pari delle pile, sono considerati rifiuti pericolosi e devono essere smaltiti separatamente. Le sostanze chimiche di cui sono composti, se dispersi nell'ambiente, rappresentano un pericolo per la salute umana.

I medicinali scaduti vanno separati dagli altri rifiuti e depositati negli appositi contenitori ubicati in tutte le farmacie. Possono anche essere consegnati gratuitamente presso la Piattaforma Ecologica Comunale in loc.Valletta.

OLII USATI – Disperdere l'olio usato nell'ambiente è pericoloso ed è reato.

L'olio usato delle auto può anche essere rigenerato per altri impieghi, rappresentando un considerevole risparmio economico.

Gli olii vegetali utilizzati nelle cucine di ristoranti, alberghi e comunità devono essere raccolti separatamente e conferiti all'apposito Servizio di raccolta, per il loro recupero e riciclaggio.

Anche l'olio usato dei veicoli a motori e dei macchinari deve essere obbligatoriamente raccolto separatamente e consegnato all'apposito servizio di raccolta.

LEGNO – Gli imballaggi in legno non più utilizzati e raccolti in modo differenziato vengono pressati, tritati e consegnati ai riciclatori per essere lavorati.

Il legname viene quindi trasformato in frammenti di ottima qualità, per diventare pannelli di truciolare utilizzati per l'industria del mobile o come combustibili per stufe (i cosiddetti "pallets"). In alternativa diventa pasta cellusica per le cartiere.

E' importante ricordare che bruciare legno verniciato libera nell'aria gas velenosi.

Il legno deve essere separato dagli altri rifiuti e consegnato gratuitamente presso la Piattaforma Ecologica Comunale in Loc.Valletta.

INDUMENTI USATI - Vanno separati dagli altri rifiuti e depositati negli appositi contenitori stradali metallici ovvero consegnati gratuitamente presso la Piattaforma Ecologica Comunale in loc.Valletta.

BATUFFOLI DI COTONE O SIMILI - Sono piccoli oggetti di uso quotidiano che possono però diventare dannosi se vengono gettati negli scarichi dei bagni. Possono infatti causare otturazioni alle tubazioni; mentre i filamenti che li compongono possono arrecare danni alle parti mobili degli impianti di depurazione.

Questi prodotti vanno quindi gettati nel sacchetto della spazzatura.

MOZZICONI DI SIGARETTE – Non vanno assolutamente gettati: -per la strada perché si raccolgono difficilmente con lo spazzamento; -negli scarichi dei w.c. o nei tombini stradali perché li ritroviamo in mare mentre facciamo il bagno; -nei boschi e nel verde ai bordi delle strade perché causano incendi, anche disastrosi.

Dopo averli spenti bene vanno gettati nel sacchetto della spazzatura o nei cestini stradali.

SINGOLI ELEMENTI DI ARREDO, MATERASSI ED ALTRI RIFIUTI INGOMBRANTI

Non devono assolutamente essere gettati nei cassonetti stradali verdi e neppure accanto ad essi sul suolo stradale. Questi beni vanno consegnati ai rivenditori in caso di nuovi acquisti, ovvero conferiti gratuitamente alla Piattaforma Ecologica Comunale in loc.Valletta.

RIFIUTI ORGANICI E SCARTI VEGETALI - Circa un terzo dei rifiuti prodotti giornalmente da una persona è composto da rifiuti organici: -della cucina, -dell'orto -del giardino. Questi, opportunamente trattati, possono essere reintrodotti nel ciclo biologico della natura.

Recuperare le sostanze organiche presenti nei rifiuti conviene sotto ogni punto di vista:

- conviene all'ambiente, perché sarà meno inquinato da discariche ed inceneritori;
- conviene al nostro orto o ai nostri fiori;
- conviene ancor di più perché pagheremo meno per i costi di smaltimento in discarica.

Il compostaggio dei rifiuti organici è la soluzione più naturale, ecologica ed economica per trasformare e riutilizzare questi rifiuti.

Realizzare il compostaggio domestico è facile: basta chiedere informazioni e prenotare **gratuitamente** il proprio compostatore presso l'ufficio Ambiente del Comune – in Via Aurelia, n. 60 – oppure al **numero verde 800270088**.